GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1876 — **ROMA** — GIOVEDI' 10 AGOSTO — **NUM. 186**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Ufizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3261** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Il Governo del Re è autorizzato a concedere a Corpi morali, ed a privati, l'istituzione di depositi franchi delle principali città marittime del Regno, semprechè la domanda sia accompagnata da favorevole parere della Camera di commercio e del municipio, nella cui circoscrizione il deposito franco si intende di istituire.

Tale concessione non potrà ottenersi quando i locali che si intendono destinare a deposito franco non presentino sufficiente garanzia contro ogni possibile frode.

I depositi franchi sono considerati fuori della linea doganale, a norma di quanto è disposto nell'articolo 1, primo alinea, del regolamento doganale 11 settembre 1862.

Art. 2. Mediante regolamento da approvarsi per decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato e le rispettive Camere di commercio, saranno stabilite le norme di vigilanza per l'introduzione nei depositi franchi ed estrazione delle merci.

Le Camere di commercio dovranno concorrere coi delegati del Governo al mantenimento del buon ordine, e delle discipline del personale addetto ai depositi franchi.

Nel regolamento saranno indicate le merci escluse dai depositi franchi. La immissione nei depositi franchi di merci escluse dal regolamento, si considera quale contrabbando.

Ai contravventori delle disposizioni del regolamento predetto sono applicabili le pene stabilite dal regolamento doganale 16 settembre 1862, dal decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3020, e dalla legge del 19 aprile 1872, n. 759, allegato *D*.

Art. 3. Qualora in un deposito franco siansi constatati inconvenienti gravi o frodi, sarà in facoltà del Governo di stabilire con Reale decreto quelle maggiori discipline e cautele, sia temporarie o permanenti, che saranno necessarie a tutelare gli interessi dell'erario.

Art. 4. La spesa occorrente per i fabbricati di cui all'articolo 1, e quella eventualmente necessaria per la rigorosa vigilanza del recinto franco, rimarranno a carico dei Corpi morali o dei privati, che avranno fatta richiesta della loro istituzione.

Art. 5. Per la temporaria custodia delle merci che arrivano da mare, potranno anche essere istituiti nei principali porti del Regno e sulle banchine o calate dei porti stessi, dei capannoni, ove le merci possano essere collocate senza dichiarazione e senza visita, e starvi quel numero di giorni acconsentito dalle esigenze del pubblico servizio e dall'interesse dell'erario.

Il Ministro delle Finanze, sentita la Camera di commercio, determinerà la durata della giacenza delle merci nei capannoni, nonchè le discipline per la rigorosa vigilanza su di esse; e saranno applicabili per i capannoni le disposizioni contenute nell'art. 3.

Anche in tali capannoni il proprietario potrà manipolare le merci come meglio crede.

La spesa per la costruzione dei capannoni deve essere sostenuta dai commercianti, dai Comuni e dalle Camere di commercio che ne abbiano fatta richiesta.

Art. 6. È abrogata ogni disposizione contraria alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Valsavaranche, addì 6 agosto 1876.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

Il N. **MCCCXXXIII** *(Serie 2ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Veduto il Nostro decreto 14 maggio p. p. col quale veniva eretto in Corpo morale l'Ospedale civile di Atessa (Chieti), ne veniva approvato lo statuto organico ed autorizzata in favore del medesimo Pio Luogo l'inversione degli avanzi disponibili di alcune Cappelle laicali amministrate dalla locale Congregazione di Carità;

Visto che all'articolo 2 del sovracitato decreto nell'indicare tali Cappelle si è ommesso di accennarne una terza sotto il titolo di Cappelle riunite,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. L'articolo 2 del citato nostro decreto 14 maggio p. p. è rettificato nel modo seguente:

È autorizzata a favore dello stesso Pio Luogo la inversione degli avanzi disponibili dei redditi delle Cappelle laicali amministrate dalla locale Congregazione di Carità, sotto il titolo di Cappella

dell'Annunziata, Cappella dell'ex-Ospedale di San Nicola e Cappelle riunite, per l'ammontare di lire quattrocentoquaranta l'anno; con riserva degli eventuali diritti del Demanio per gli effetti della legge sulla liquidazione dell'Asse ecclesiastico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 17 luglio 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **MCCCXXXIV** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi dell'Istituto di credito che il cavaliere don Domenico Saccaro del fu Francesco intende fondare a fine di pubblica utilità in Calatafimi (provincia di Trapani) sotto il nome di *Banca Agricola Saccaro* col capitale di lire 50,000 pagabili per lire 25,000 immediatamente, e per le residue lire 25,000 al più tardi dopo la sua morte, dai suoi eredi;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È riconosciuto come Corpo morale l'Istituto di credito denominato *Banca Agricola Saccaro* residente in Calatafimi, ed ivi costituito con gl'istromenti pubblici 13 ottobre 1875 e 21 giugno 1876 rogati Giovanni Mazzara ai numeri 228 e 101 di repertorio ed è approvato il suo statuto quale trovasi inserito nel detto istromento 21 giugno 1876.

Art. 2. La *Banca Agricola Saccaro* non è considerata quale Istituto di credito agrario agli effetti della legge 21 giugno 1869, n. 5160. Essa è soggetta alla vigilanza governativa, e contribuirà nelle relative spese per lire 50 annuali pagabili a semestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 22 luglio 1876.

VITTORIO EMANUELE.

MAIORANA-CALATABIANO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alla cattedra di diritto romano nella R. Università di Siena.

A forma dell'articolo 3° del regolamento per i concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di diritto romano nella R. Università di Siena.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande di ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno trenta del prossimo mese di settembre.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Roma, 27 luglio 1876.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
P. PADOA.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso per l'ufficio di segretario del Consiglio di agricoltura presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, cui è annesso lo stipendio di annue lire tremila (L.3,000).

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in carta bollata non più tardi del dì 15 settembre 1876, corredandole dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita da cui risulti che il concorrente ha compiuti 21 anni di età e non oltrepassati i 35;

b) Pruova di essere cittadino italiano;

c) Certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio e fede di specchietto rilasciata dal Tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione quel domicilio si trova;

d) Certificato del sindaco di aver adempiuto quanto prescrivono le leggi sulla leva.

Il concorso sarà tenuto per titoli e per esami in iscritto e orali. I concorrenti pertanto presenteranno insieme alla istanza ed ai documenti di cui è fatta parola qui sopra le opere pubblicate, i certificati dello insegnamento prestato in pubblici o privati Istituti, o di uffici esercitati, come ogni altro titolo che possa deporre dei loro studi, del sapere e della attitudine.

L'esame orale e in iscritto verterà sulle seguenti materie:

1. Una lingua straniera;
2. Botanica e zoologia specialmente nei loro rapporti colla agricoltura;
3. Geografia fisica e meteorologia;
4. Agronomia ed agricoltura e tecnologia agraria;
5. Contabilità agraria;
6. Economia, legislazione e statistica agraria e forestale.

Gli esami in iscritto saranno due, e i temi da risolversi saranno scelti fra le materie indicate ai numeri 2, 3, 4 e 5, dalla Commissione giudicante. Per tutte le rimanenti materie, che non hanno formato oggetto dell'esame scritto, l'esame sarà orale e consisterà nello sviluppo di una tesi proposta o in risposta alle interrogazioni fra che dai membri della Commissione giudicante saranno rivolte ai concorrenti.

A parità di merito sarà preferito il candidato munito del diploma di laurea conseguito in una delle Università del Regno nella Facoltà di scienze naturali, ovvero del diploma delle Scuole Superiori di Agricoltura di Milano e di Portici, e della Scuola Agraria della R. Università di Pisa.

Roma addì 28 luglio 1876.

Il Direttore Capo della Divisione Agricoltura
N. MIRAGLIA.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI.

PROSPETTO *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.*

EPOCHE DELLE VENDITE	BENI VENDUTI					
	Numero dei lotti	SUPERFICIE			PREZZO	
		Ettari	Are	Cent.	d'asta	di aggiudicazione
Nel mese di luglio del 1876	422	808	51	18	661,885 98	802,995 01
Nei mesi precedenti dell'anno 1876	2780	7331	11	44	4,768,176 99	6,064,163 73
Nell'anno in corso	3202	8139	62	62	5,430,062 97	6,867,158 74
Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto il 1875. . . .	114693	506038	99	71	392,653,182 50	505,358,647 21
TOTALI dal 26 ottobre 1867 a tutto luglio del 1876 .	117895	514178	62	33	398,083,245 47	512,225,805 95

Firenze, addì 8 agosto 1876.

Il Direttore Capo della Divisione VI
BERTOZZI.

Il Direttore Generale
BANCHETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

OBBLIGAZIONI *create coi Chirografi pontifici del* 18 *aprile* 1860 *e* 26 *marzo* 1864, *sortite nella duodecima estrazione seguita in Firenze il* 28 *e* 29 *luglio* 1876.

Numeri delle 761 Obbligazioni da L. 1000.

37 61 84 91 215 216 273 308 314
339 374 411 462 635 662 699 758 775
848 869 897 974 1080 1129 1149 1185 1283
1297 1342 1372 1419 1445 1548 1574 1624 1655
1799 1939 1977 2014 2017 2022 2045 2063 2064
2068 2127 2235 2426 2439 2456 2459 2499 2541
2728 2755 2817 2822 2865 2869 2893 2958 3125
3185 3221 3230 3299 3404 3434 3449 3543 3578
3650 3736 3792 3802 3887 3958 4094 4146 4153
4191 4208 4315 4389 4407 4493 4500 4592 4635
4812 4813 4817 4870 4915 5022 5107 5115 5121
5160 5405 5427 5588 5650 5653 5782 5785 5836
5914 5932 6056 6066 6131 6204 6333 6362 6383
6525 6528 6582 7050 7160 7228 7298 7343 7394
7414 7499 7631 7715 7723 7744 7797 7841 7919
7934 7948 7955 8006 8023 8142 8217 8236 8302
8445 8524 8596 8612 8665 8844 8876 8906 8955
9093 9117 9138 9217 9228 9436 9467 9547 9817
9856 9891 9937 9982 10001 10019 10133 10169 10185
10241 10246 10401 10509 10570 10584 10587 10680 10697
10710 10830 10869 10913 11084 11099 11241 11286 11471
11570 11597 11652 11842 11870 11936 12005 12126 12152
12248 12343 12402 12462 12483 12649 12825 12859 12914
12945 12963 13013 13036 13037 13075 13107 13137 13251
13276 13405 13457 13603 13605 13627 13632 13764 13814
13833 13887 14097 14201 14271 14310 14487 14560 14596
14654 14714 14753 14805 14868 14937 14964 15066 15080
15159 15253 15260 15291 15302 15311 15320 15413 15433
15461 15471 15647 15746 15749 15754 15980 16075 16228
16257 16273 16370 16389 16406 16487 16496 16661 16689
16720 16779 16853 16869 16936 17029 17060 17065 17109
17252 17310 17334 17400 17432 17469 17497 17585 17589
17610 17659 17715 17733 17929 17938 17949 18069 18105
18151 18177 18254 18274 18307 18315 18410 18503 18629
18805 18928 18988 19016 19077 19185 19224 19522 19564
19594 19647 19688 19737 20005 20133 20221 20318 20340
20364 20432 20474 20557 20660 20692 20696 20735 20743
20795 20799 20810 20920 21116 21272 21276 21368 21405
21411 21590 21613 21655 21818 21861 21907 21968 21974
22045 22057 22135 22141 22225 22263 22289 22328 22344
22349 22495 22627 22660 22682 22709 22725 22758 22800
22809 22886 22911 22959 22992 23028 23203 23249 23292
23352 23435 23503 23515 23560 23580 23683 23697 23710
23750 23843 23844 23866 24044 24142 24148 24248 24285
24410 24413 24647 24648 24650 24664 24767 24839 24886
24892 24928 24999 25035 25064 25108 25175 25221 25376
25452 25489 25490 25558 25570 25726 25752 25759 25768
25862 25880 25955 25992 26064 26069 26081 26110 26135
26176 26293 26321 26344 26384 26418 26466 26508 26524
26604 26726 26833 26852 26864 27005 27182 27249 27265
27319 27771 27887 27969 27975 28081 28128 28181 28236
28238 28350 28430 28456 28755 28851 28970 29026 29043
29164 29210 29328 29334 29350 29388 29385 29387 29423
29545 29576 29609 29659 29808 29895 29920 29978 30107
30137 30174 30199 30308 30335 30394 30439 30462 30551
30553 30593 30658 30701 30742 30889 31123 31167 31188
31321 31342 31440 31466 31493 31562 31720 31797 32022
32054 32069 32132 32226 32250 32330 32338 32428 32432
32516 32542 32596 32659 32722 32736 32756 32776 32790
32862 32932 32958 32984 33185 33348 33353 33430 33706
33785 33848 33885 33888 33946 33972 33982 34098 34116
34170 34294 34325 34374 34410 34484 34493 34520 34723
34779 34811 34832 34867 35006 35120 35142 35165 35168

35263 35286 35412 35492 35569 35634 35677 35720 35822
35916 35971 36005 36036 36153 36168 36188 36258 36281
36321 36413 36416 36611 36627 36709 36851 36888 37081
37086 37177 37441 38004 38114 38116 38122 38324 38358
38504 38514 38531 38563 38564 38588 39241 39259 41511
41514 41570 41613 41629 41656 41666 41713 41784 41900
41941 42084 42086 42145 42247 42267 42353 42365 42394
42502 42523 42586 42595 42715 42748 42761 42778 42780
42950 42965 43159 43188 43256 43288 43291 43419 43508
43519 43713 43816 43874 44011 44108 44116 44125 44191
44274 44320 44343 44362 44391 44413 44419 44446 44657
44724 44725 44963 44987 44993 45147 45169 45220 45347
45387 45453 45465 45529 45572 45589 45593 45715 45739
48924 49075 49102 49159 49297 49328 49345 49362 49465
49483 49493 49559 49613 49633 49690 49691 49745 49943
49975 49976 50009 50011 50044 50127 50128 50130 50169
50227 50513 50590 50883 50893 50967 53910 53922 53983
54022 54183 54205 54299 54379 54396 54717 54967 55205
55313 55372 55391 56422 56430 56484 56605 56619 56731
56740 56787 56867 58222 58282 58381 58384 58431 58487
58542 58607 58633 58639 58729 58731 58857 58881 58883
58938 58948 59041 59068 59073.

Numeri delle 483 Obbligazioni da L. 500.

11 67 162 203 246 263 268 341 398
441 513 519 553 559 614 675 723 955
1000 1114 1165 1247 1252 1298 1375 1398 1409
1429 1432 1436 1462 1512 1817 1925 2013 2039
2057 2100 2278 2288 2353 2420 2604 2608 2640
2668 2669 2672 2685 2838 2869 2882 2885 2930
3050 3074 3352 3394 3451 3496 3510 3544 3592
3599 3675 3706 3761 3776 3877 3934 3979 3995
4002 4095 4144 4244 4308 4336 4414 4445 4475
4502 4571 4651 4723 4765 4828 4881 4987 4999
5105 5116 5118 5123 5238 5251 5273 5274 5277
5310 5442 5443 5512 5574 5610 5614 5648 5747
5791 5836 5852 5906 5907 5925 6031 6166 6185
6237 6242 6305 6330 6409 6478 6484 6752 6781
6910 6923 6927 6961 6989 7027 7044 7138 7233
7478 7495 7565 7626 7698 7726 7799 7810 7909
7960 8012 8070 8244 8300 8400 8411 8542 8585
8672 8707 8714 8827 8916 8966 8984 9020 9043
9056 9229 9238 9257 9310 9403 9498 9523 9681
9690 9702 9709 9805 9807 9863 9961 10052 10099
10212 10221 10228 10255 10259 10309 10316 10366 10453
10494 10554 10598 10681 10912 11065 11096 11114 11131
11193 11250 11274 11309 11333 11379 11538 11608 11631
11718 11723 11728 11786 11982 12007 12045 12096 12141
12176 12272 12279 12310 12455 12493 12534 12547 12550
12592 12770 12779 12966 13010 13049 13054 13211 13241
13324 13332 13383 13439 13460 13534 13578 13602 13620
13729 13756 13809 13826 13922 14040 14061 14085 14110
14264 14272 14282 14380 14497 14597 14662 14755 14903
14904 15041 15075 15085 15089 15093 15167 15442 15517
15528 15583 15646 15747 15748 15793 15809 15853 15883
15933 16028 16061 16087 16116 16141 16190 16302 16317
16333 16350 16362 16443 16519 16527 16574 16603 16631
16643 16744 16798 16803 17043 17049 17085 17113 17129
17147 17187 17310 17335 17389 7393 17511 17608 17690
17715 17748 17784 17842 17877 17961 17994 18006 18293
18296 18446 18450 18526 18537 18643 18669 18752 18816
18861 18961 19031 19110 19136 19226 19256 19258 19805
19821 19845 19857 20006 20018 20091 20110 20195 20302
20418 20470 20509 20556 20563 20569 20572 20725 20752
20769 20808 20891 20902 20990 21005 21074 21112 21125
21188 21312 21401 21592 21677 21705 21734 21838 21881
21908 21927 21977 22078 22190 22195 22244 22411 22437
22479 22484 22503 22529 22538 22592 22732 22764 22774
22933 23083 23126 23155 23166 23352 23377 23468 23489
23551 23568 23663 23665 23750 23828 23843 23983 24686
26081 26260 26499 26533 26601 26771 26804 27000 27076
27170 27241 27553 27582 27665 27714 27788 27789 27830
27870 27900 27941 28016 28234 28272 28283 28287 28764
28765 28791 28830 28837 28850 29365 29420 29525 29729
29751 30001 30058 30278 30617 30644 31003 31170 42317
42339 42417 42430 42432 42493 42501 42534 44721 44882
45111 45159 45189 45256 45290 45292 45706 45922 57144
57153 57214 57222 57224 57264 57360.

Numeri delle 1564 Obbligazioni da L. 100.

29 205 207 415 494 514 597 619
682 878 892 988 994 999 1033 1071
1206 1249 1273 1345 1499 1502 1545 1546
1631 1638 1651 1687 1723 1800 1821 1830
1874 1893 1945 2035 2088 2223 2247 2379
2404 2464 2557 2607 2631 2650 2657 2739
2807 2876 2891 2949 3084 3154 3286 3301
3354 3367 3425 3601 3631 3660 3750 3789
3853 3882 3916 3919 3957 3970 4130 4278
4305 4370 4376 4511 4515 4626 4632 4829
4841 4852 4912 4991 5105 5183 5196 5223
5240 5279 5502 5546 5599 5623 5681 5691
5731 5822 5835 5886 5926 6161 6178 6330
6364 6436 6487 6490 6538 6626 6778 6814
6854 6931 6940 6958 7011 7015 7167 7325
7357 7401 7431 7452 7567 7641 7664 7690
7770 7850 7908 8008 8052 8116 8221 8242
8387 8401 8424 8430 8469 8482 8485 8496
8606 8616 8647 8695 8825 8890 9026 9050
9115 9189 9243 9284 9410 9480 9495 9505
9603 9648 9716 9837 9883 9975 9976 9987
10260 10348 10350 10391 10509 10523 10559 10628
10689 10710 10720 10746 10863 10918 11079 11099
11183 11189 11257 11295 11311 11340 11430 11461
11559 11729 11800 11851 11889 11978 11990 12047
12049 12061 12064 12299 12475 12481 12502 12510
12550 12567 12603 12617 12666 12800 12947 13034
13045 13063 13101 13168 13175 13277 13356 13358
13371 13378 13393 13423 13444 13503 13558 13565
13566 13588 13603 13608 13656 13717 13733 13744
13885 13911 14077 14081 14134 14138 14154 14178
14269 14356 14364 14371 14380 14386 14406 14489
14496 14667 14757 14760 15064 15067 15113 15208
15281 15424 15495 15539 15566 15760 15841 15949
15991 16009 16114 16116 16165 16344 16356 16406
16409 16458 16511 16601 16778 16856 16915 16920
16941 16985 17056 17236 17367 17453 17466 17483
17558 17615 17853 17934 17949 17980 18064 18138
18154 18215 18289 18351 18376 18400 18402 18475
18569 18656 18690 18702 18839 18923 18961 19040
19091 19124 19361 19386 19428 19459 19525 19528
19545 19611 19639 19665 19696 19709 19771 19804
19810 19814 19820 19828 19853 19923 19924 19963
20218 20300 20334 20354 20385 20395 20433 20476
20521 20589 20624 20671 20716 20720 20866 20887
21066 21128 21224 21246 21328 21407 21489 21565
21743 21777 21884 21894 21972 21974 22003 22077
22091 22092 22141 22224 22362 22436 22472 22519

22713	22792	22921	23079	23263	23293	23306	23337
23390	23402	23437	23465	23475	23537	23568	23612
23647	23669	23705	23841	23869	23913	23938	23939
24138	24304	24370	24441	24567	24615	24719	24752
24774	24779	24808	24862	24901	24926	24933	25041
25158	25185	25186	25219	25244	25390	25559	25561
25576	25641	25649	25685	25720	25836	25839	26008
26050	26086	26182	26205	26300	26325	26345	26355
26384	26402	26404	26434	26492	26540	26589	26623
26625	26723	26811	26949	27070	27179	27388	27402
27425	27437	27470	27480	27583	27665	27698	27772
27949	27972	28003	28014	28081	28195	28294	28373
28379	28407	28427	28530	28531	28588	28592	28634
28656	28726	28751	28770	28898	28920	29000	29021
29065	29162	29224	29332	29393	29491	29548	29844
29849	29856	29933	29952	29996	30042	30052	30065
30073	30186	30278	30482	30483	30495	30500	30536
30561	30617	30641	30823	30881	30902	30920	30972
31093	31171	31399	31442	31649	31785	31822	31836
31929	31938	31948	31949	32034	32083	32084	32108
32154	32186	32239	32261	32382	32440	32513	32515
32647	32701	32740	32829	32942	33043	33087	33194
33320	33527	33554	33600	33669	33699	33701	33827
33829	33852	33854	33951	34001	34093	34102	34117
34118	34207	34214	34307	34321	34363	34382	34445
34539	34586	34737	34743	34745	34936	35011	35132
35165	35274	35295	35303	35408	35431	35458	35478
35494	35498	35541	35597	35696	35749	35820	35852
35885	35903	36020	36031	36042	36068	36096	36120
36126	36485	36493	36556	36566	36598	36654	36886
36930	36954	36961	37030	37054	37116	37310	37370
37381	37457	37478	37578	37581	37591	37617	37664
37740	37785	37813	37977	38032	38094	38113	38126
38189	38397	38409	38443	38454	38583	38628	38644
38685	38689	38697	38797	39120	39126	39227	39245
39291	39301	39339	39344	39474	39576	39586	39712
39717	39723	39778	39881	40058	40168	40310	40324
40335	40352	40363	40377	40432	40465	40516	40639
40645	40652	40671	40797	40803	40922	40991	41024
41123	41239	41289	41295	41460	41485	41529	41554
41622	41635	41773	41788	42208	42218	42245	42268
42286	42298	42422	42427	42582	42648	42675	42718
42760	42787	42977	42983	42998	43041	43099	43156
43291	43316	43431	43535	43752	43768	43801	43864
43865	43877	43945	43965	43986	44170	44253	44271
44289	44294	44316	44356	44379	44408	44409	44493
44562	44758	44841	45035	45043	45201	45299	45412
45513	45553	45566	45607	45614	45617	45644	45720
45739	45754	45802	45831	45833	45941	46080	46130
46145	46264	46291	46389	46394	46479	46554	46667
46693	46739	46777	46848	46852	46904	47145	47228
47349	47384	47453	47494	47593	47710	47721	47734
47799	47822	47905	48061	48094	48118	48135	48152
48233	48285	48306	48349	48484	48537	48543	48621
48633	48688	48717	48728	48911	49009	49028	49030
49037	49046	49095	49241	49257	49307	49329	49344
49383	49413	49415	49438	49484	49515	49570	49679
49720	49844	49876	49890	50050	50178	50222	50258
50284	50373	50429	50457	50521	50653	50781	50885
50977	50978	51074	51084	51205	51266	51275	51282
51352	51372	51379	51425	51483	51724	51732	51821
51977	52078	52108	52124	52159	52308	52334	52402
52472	52597	52653	52661	52680	52793	52809	52844
52883	52950	53011	53054	53148	53202	53228	53251

53277	53586	53703	53818	53906	53960	54041	54103
54120	54154	54192	54194	54200	54211	54250	54256
54290	54436	54587	54601	54618	54619	54676	54716
54788	54922	54925	54967	54977	55056	55082	55094
55105	55141	55227	55251	55358	55434	55480	55531
55550	55642	55647	55655	55719	55862	55890	55917
55995	56204	56225	56230	56297	56331	56451	56523
56525	56568	56601	56627	56667	56741	56781	56844
56875	56914	57041	57076	57146	57193	57216	57271
57298	57415	57569	57647	57907	58040	58092	58138
58248	58279	58333	58597	58692	58727	58770	58874
58916	58922	58940	58944	59005	59045	59209	59240
59270	59323	59372	59384	59405	59415	59424	59450
59475	59483	59485	59512	59687	59728	59909	60070
60120	60135	60175	60185	60219	60258	60305	60333
60358	60388	60405	60431	60535	60555	60654	60655
60693	60720	60760	60875	60899	60995	61064	61226
61237	61250	61283	61355	61360	61383	61420	61604
61632	61659	61701	61902	61965	62043	62163	62252
62295	62526	62554	62576	62587	62626	62657	62669
62741	62754	62761	62777	62783	62789	62994	63068
63106	63135	63286	63481	63494	63687	63725	63792
63838	64006	64032	64122	64216	64259	64302	64353
64355	64400	64437	64554	64585	64648	64675	64699
64767	64985	65059	65216	65316	65326	65649	65780
65783	65877	65880	65917	65928	66027	66128	66183
66304	66308	66439	66445	66449	66549	66582	66630
66643	66647	66669	66717	66720	66825	66888	66993
67028	67030	67054	67076	67134	67182	67257	67381
67452	67537	67548	67554	67557	67618	67745	67760
67773	67834	67872	67886	67942	68017	68125	68126
68131	68200	68343	68394	68408	68471	68502	68587
68651	68721	68748	68799	68994	69020	69068	69076
69113	69119	69146	69161	69268	69358	69538	69590
69681	69698	69702	69835	69922	69972	69987	70033
70141	70147	70168	70183	70186	70288	70349	70385
70564	70657	70688	70718	70720	70832	70968	71046
71140	71157	71251	71318	71371	71393	71458	71519
71592	71667	71676	71683	71727	71785	71867	71924
72045	72310	72469	72490	72501	72507	72550	72553
72590	72939	72982	73035	73120	73134	73193	73225
73262	73360	73371	73409	73466	73523	73578	73717
73744	73856	74004	74054	74070	74238	74270	74277
74383	74384	74399	74502	74514	74556	74600	74699
74735	74954	75085	75188	75204	75227	75306	75556
75576	75786	75787	75863	75889	75908	75918	75921
75982	76031	76165	76181	76283	76425	76533	76618
76630	76667	76686	76688	76741	76887	77220	77235
77242	77528	77553	77562	77593	77670	77747	77760
77770	77845	77867	77877	78187	78280	78386	78485
78564	78586	78859	78866	78897	78931	78955	79132
79244	79320	79370	79395	79466	79476	79510	79528
79577	79697	79713	79768	79805	79824	79993	80066
80248	80382	80835	80860	81225	81267	81345	81390
81418	81510	81720	81723	81749	81776	81943	81975
82018	82060	82129	82149	82206	82249	82327	82373
82594	82602	83020	83038	83216	83272	83422	83474
83532	83589	83691	83819	83886	83946	84175	84202
84272	84298	84350	84539	84761	84813	84832	84846
84930	85025	85043	85123	85145	85201	85227	85390
85391	85413	85462	85493	85498	85589	85702	85790
85921	86082	86138	86455	86553	86771	86966	86975
87213	87301	87323	87342	87346	87351	87492	87494
87626	87925	87931	87984	88075	88120	88122	88127

88165 88222 88410 88485 88557 88577 88618 88818
88893 89345 91148 91196 91201 91260 91282 91392
91427 91500 91804 91817 92174 92257 92263 92276
92318 92738 92769 92774 92809 92904 92916 92928
93080 93106 93253 93291 93351 93514 93518 93552
93622 93660 93667 93797 93825 93858 93859 93909
93929 93996 94018 94049 94180 94261 94352 94354
94397 94412 94417 94430 94446 94484 94504 94677
102720 102862 102951 103057 103157 103193 103219 103316
103414 103423 103484 103550 103646 103683 103826 103830
103927 103943 103974 104015 104071 104094 104115 104173
104225 104248 104357 104376 104392 104410 104449 104450
104501 104542 104580 104656 104798 107087 107115 107121
107154 107166 107222 107290 107407 107448 107449 107568
107698 107727 107756 107836 108097 108206 108597 108625
108761 108798 108844 108867 109134 109148 109191 109210
109237 109307 109321 109324 109454 109455 109546 109611
109675 117888 117900 117946 117972 118030 118138 118187
118240 118323 118325 118441 118507 118654 118665 118742
118774 118776 118881 118932.

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto settembre 1876 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre successivo, ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico, e presso le Tesorerie provinciali, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi in seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli; e nelle piazze estere indicate dai suddetti Chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, a cura della Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione, in ambo i casi, delle Obbligazioni, del recapito e delle cedole (*rincontri*) relative non mature al pagamento, segnate coi numeri dal 33 al 40.

Copia della presente Notificanza viene trasmessa a tutte le Prefetture ed alle Intendenze del Regno per le dipendenti Tesorerie provinciali, alla Banca Nazionale ed alla Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, per essere tenuta affissa nell'interesse dei possessori dei titoli.

Firenze, il 29 luglio 1876.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. Gasbarri.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
Lubrano.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 14 agosto 1876 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 152, nel comune di Castania, prov. di Messina, di nuova istituzione.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, non che i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 19 luglio 1876.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BARI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 15 agosto 1876 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 18, nel comune di Modugno, provincia di Bari, coll'aggio lordo medio annuale di lire 1703 02.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo art. 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Bari, addì 21 luglio 1876.

Il Direttore Compartimentale
G. Marinuzzi.

REGIA UNIVERSITÀ DI ROMA

AVVISO di concorso ai sussidi di perfezionamento.

Presso l'Università di Roma è aperto il concorso a num. 6 sussidi della fondazione Corsi, di 600 lire ciascuno, a favore di coloro che muniti da non più di due anni della laurea in scienze matematiche, fisiche e naturali, o in quella in lettere e filosofia, intendono inscriversi all'ultimo anno delle Scuole di magistero annesse alle Facoltà rispettive, per conseguire l'abilitazione allo insegnamento liceale.

Due di questi sussidi sono assegnati alla Scuola annessa alla Facoltà di lettere e filosofia, e quattro all'altra.

Chi intende concorrere deve presentare, non più tardi del 30 settembre p. v., alla Direzione della segreteria di Roma la sua domanda in carta legale, indicando la sezione o le sezioni delle Scuole cui si riferisce l'abilitazione che vuole ottenere.

Da questa indicazione è esclusa la sezione di fisica non ancora costituita.

Alla domanda firmata dovrà unirsi:

a) L'originale diploma di laurea;

b) Attestazioni d'incensurata condotta rilasciate dal rettore dell'Università presso la quale il concorrente ha compiuto gli studi, e dal sindaco del luogo d'ultimo domicilio;

c) Una particolareggiata relazione in carta libera degli studi fatti dal concorrente, con l'indicazione motivata delle discipline cui specialmente intende di dedicarsi.

Chi sarà ammesso al concorso dovrà sottoporsi ad un esame scritto da sostenersi in Roma o in altra Università, senza aiuto di libri e nello spazio di otto ore, su argomento in correlazione al diploma cui il candidato aspira.

Gli autori dei migliori componimenti saranno, proporzionatamente al numero dei sussidi, invitati a tenere in Roma sulla prova scritta un colloquio coi professori della sezione di magistero cui la prova si riferisce.

Quando il risultato torni favorevole ai chiamati, essi saranno immediatamente ammessi al godimento del sussidio che sarà per un quarto pagato immediatamente dalla Cassa universitaria, e il resto in tre successive rate.

Roma, lì 22 luglio 1876.

Il Rettore Presidente del Consiglio Accademico
Pietro Blaserna.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Politische Correspondenz* di Vienna reca da Belgrado 6 agosto:

" La situazione dell'esercito serbo sul teatro della guerra ai confini Sud-Est, è molto grave. Il colonnello Uzun Mirkovich si è ritirato a Vratarniza nella direzione di Zaikar; Horvatovich si è ritirato a Branjia, tre ore distante da Aleksinac. Knjazevaz, una ricca cittadella di 5000 abitanti, non esiste più; nei cinque giorni di combattimento che infierì nei dintorni essa venne totalmente incenerita dai turchi. Se l'esercito turco sa sfruttare la sua vittoria e marciasse innanzi, la strada Banjia-Belgrado ne rimarrebbe compromessa. Cernajeff dovrebbe dare battaglia presso Vratarnica, però v'hanno indizii i quali permettono di argomentare che i serbi abbiano intenzione di evitare una battaglia decisiva. Le ultime speranze sono risposte su Zaicar e Deligrad; ma se Zaicar cade i turchi possono girare Deligrad. I serbi non credevano mai che i turchi si sarebbero avanzati da Gramada che è terreno molto muntuoso, ma li attendevano invece al basso Timok e presso Aleksinac-Deligrad.

" I turchi però evitarono questa facile via che mena in Serbia ed hanno scelto strade molto più difficili per attaccare l'esercito serbo dell'Est. Horvatovich non aveva che 8000 uomini presso Dervent e non poteva resistere a lungo ad Achmed Ejub pascià che disponeva di 22,000 uomini della miglior truppa turca. Le tristi notizie del Timok hanno prodotto a Belgrado una sinistra impressione; non si parla di pace, ma è certo che la si accetterebbe quando fosse onorevole. Se Zaicar cadesse, il ministro Ristich invocherebbe la mediazione delle potenze. "

La Società per il miglioramento della sorte dei prigionieri di guerra per mezzo del suo presidente, signor Houdetott, ha comunicato ai giornali francesi il seguente documento:

" *A. S. M. il Sultano.*

" Sire. I membri della Società per il miglioramento della sorte dei prigionieri di guerra e per la protezione delle popolazioni pacifiche nei conflitti internazionali, espongono umilmente a V. M. che nel 1874 essi si sono rivolti a tutti gli Stati del mondo civile per proporre loro la riunione di un Congresso nel quale si sarebbero elaborate le basi di un trattato internazionale diretto a regolarizzare gli usi di guerra.

" Fondandosi sull'accoglienza simpatica che hanno trovato presso la maggior parte dei governi e sulla protezione specialissima che venne loro accordata da S. M. l'imperatore delle Russie che prese la generosa iniziativa della convocazione del Congresso di Brusselle, 27 luglio 1874, essi supplicano la M. V. di volere riunire una Conferenza composta di rappresentanti dei principati attualmente in guerra colla Sublime Porta onde conchiudere un accordo per regolarizzare la situazione dei prigionieri di guerra ed assicurare una protezione efficace alle popolazioni pacifiche dell'Oriente.

" Il progetto che viene subordinato all'alto apprezzamento di V. M. è stato in parte annesso alle proposte del gabinetto di Pietroburgo presentate alla conferenza di Brusselle. Esso contiene disposizioni che se fossero favorevolmente accolte da V. M. potrebbero venire emanate per mezzo di proclama nel caso in cui le esigenze della guerra non permettessero la riunione di una conferenza.

" Pieni di fiducia nei sentimenti generosi della M. V. osano sperare che essa si degnerà accogliere la loro domanda e prendere l'iniziativa di una misura che sarà uno dei più grandi atti della civiltà moderna. *Firmato* il presidente, *Houdetot.* "

La destra del Senato francese ha deliberato di mantenere la candidatura del signor Chesnelong contro quella del signor Dufaure.

I giornali parigini fanno molto caso di un articolo pubblicato dal *Français*. Tale articolo che il *Français* dice di aver ricevuto da un membro del centro destro costituzionale si riferisce alla elezione senatoria che deve essere fatta sabato prossimo per dare un successore al signor Casimiro Périer.

Lo scrittore si allarma della diserzione di alcuni conservatori che si sono alleati alla sinistra per respingere la proposta di differire l'elezione e spera che in questo primo voto non debba vedersi la prova di un'adesione alla candidatura del signor Dufaure. La elezione del presidente del Consiglio gli sembra pericolosissima per il nuovo voto che ne verrà alla sinistra e per le susseguenti nomine che essa potrebbe produrre.

Il *Temps* dice che questo articolo del *Français* è notevole non solo perchè rivela il timore di uno scisma nella maggioranza del Senato, ma anche perchè prova l'alleanza dei monarchici coi bonapartisti. Oramai, dice il foglio parigino, sarà impossibile che l'accordo fra i due gruppi venga negato.

Secondo informazioni della *Politische Correspondenz*, il re di Grecia non affretterà il suo ritorno in Grecia, com'era stato annunziato dalla stampa. Lo stesso giornale dice che il re Giorgio non potrebbe decidersi a rimpatriare più presto se non nel caso che le faccende della guerra prendessero una piega più favorevole ai serbi. Nell'attuale stato di cose la dimora del re all'estero è considerata come un sintomo di tendenze pacifiche. Dicesi pure che in una lettera a Kumunduros, il re, dopo i suoi colloquii con Disraeli e Décazes, abbia espresso l'opinione, che la Grecia può sperare maggiori vantaggi dalla sua neutralità che da un atteggiamento ostile alla Turchia.

Da Candia nulla di nuovo viene segnalato, ciò che fa sperare nel buon successo della missione turca spedita, non ha guari, da Costantinopoli in quell'isola.

I giornali inglesi recano il testo della dichiarazione ufficiale di blocco del littorale di Dahomey, in data di Cape Coast Castle 11 luglio. Essa è così concepita:

" Si notifica colla presente che la parte del littorale del regno di Dahomey compresa fra il meridiano 2 gr., 35 min. di longitudine est, e la parte orientale del canale di Great Popo sul merid. di 1 gr. 54 min., longitudine est, che comprende i porti di Autano, Godomey o Jackin e Whydah, è posta in istato di blocco e che questo blocco sarà mantenuto da una forza sufficiente delle navi di S. M.

« Tutti i provvedimenti quindi che sono autorizzati dalle leggi internazionali e dai rispettivi trattati fra S. M. Britannica e le potenze neutrali, saranno eseguiti per ordine di S. M. Britannica contro tutte le navi che tentassero di violare il blocco.

« Firmato di mia mano a bordo della nave di S. M. *Active*, davanti a Whydah, 3 luglio 1876. Firmato W. N. W. Hewett, commodoro, comandante le navi di S. M. Britannica al Capo di Buona Speranza e nelle stazioni della Costa occidentale d'Africa. »

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Spezia, 9. — Questa mattina ancorava nel golfo la corazzata *Messina*, proveniente da Napoli.

Vienna, 9. — Il Principe Umberto e la Principessa Margherita assistettero ieri sera nel giardino pubblico al concerto di Strauss.

Oggi il Principe visitò il *Prater*.

S. A. ricevette quindi il presidente del Consiglio, principe di Auersperg, il conte Andrassy e una deputazione italiana, condotta dal console italiano.

Questa sera i Principi assisteranno ad un pranzo dato in loro onore al palazzo imperiale di Schoenbrunn.

Ragusa, 8. — Il corrispondente del *Pungolo* fu arrestato ieri nel campo montenegrino di Drieno, in seguito ad una imprudenza commessa dal corrispondente dello *Standard*, il quale, ritornando da Trebigne, gli aveva consegnata una lettera da parte dei turchi. I montenegrini se ne accorsero ed arrestarono il giornalista italiano. Il console d'Italia si è intromesso per ottenere che il giornalista italiano sia posto in libertà, ma finora inutilmente. Il corrispondente dello *Standard* sostiene che gli aveva portato ostensibilmente un salvacondotto turco.

Vienna, 9. — La *Nuova Stampa Libera* pubblica un telegramma dell'agenzia Bordeano, in data di Costantinopoli, 8, il quale dice: La flotta inglese è qui arrivata per visitare Costantinopoli.

Vienna, 9. — La *Corrispondenza politica*, contrariamente al dispaccio pubblicato dalla *Nuova Stampa Libera*, il quale annunziò che la flotta inglese sarebbe giunta a Costantinopoli, dice che sono giunti in quella città soltanto gli ufficiali della flotta inglese.

Belgrado, 9. *(Dispaccio ufficiale)*. — Un decreto del principe nomina Tschernajeff generale in capo degli eserciti riuniti della Morava e del Timok.

Essendosi adottata una nuova linea d'operazioni, la città di Zaicar fu abbandonata senza combattere. La linea Zaicar-Kniazevatz non era considerata come una linea strategica. Essa obbligava ad un dispergimento delle forze e non offriva posizioni facili a difendersi.

Tcholak Antic attaccò Dervisch pascià presso Senitza e, dopo tre giorni di combattimento, disperse una parte dell'esercito turco.

Londra, 9. — *Camera dei comuni*. — Bourke, rispondendo a Ritchie, dice che furono fatte alla Porta ripetute rimostranze riguardo alle crudeltà commesse nella Bulgaria, e che la Porta fu informata che il racconto di quei fatti sollevò il più grande sdegno ed orrore nel pubblico inglese (*Applausi*). Bourke soggiunge che il governo inglese ha motivo di credere che quelle atrocità siano cessate da qualche tempo e che i colpevoli abbiano ricevuto una punizione esemplare. Egli annunzia che il governo nominò un agente consolare a Filippopoli per potere esercitare una influenza più diretta; che l'agente ricevette istruzioni speciali e che il governo si mantiene in tal guisa in comunicazione diretta col teatro di quelle atrocità.

Vienna, 9. — La *Corrispondenza politica* annunzia che la Serbia non ha domandato ufficialmente nè un armistizio, nè una mediazione, ma che sarebbe disposta a trattare sulla base dello *statu quo ante bellum*, ed escludendo qualsiasi cambiamento al trono.

La stessa *Corrispondenza* ha da Ragusa che la situazione di Muchtar pascià a Trebigne è assai allarmante, e che le sue truppe furono poste a mezza razione per la mancanza di viveri.

Ragusa, 9. — Il corrispondente del *Pungolo* fu posto oggi in libertà.

Le truppe turche si concentrano a Mostar per andare in soccorso di Muchtar pascià.

Ieri fu vettovagliato il fortino di Dugi.

Parigi, 9. — Il Principe Orloff, ambasciatore russo, partì oggi per l'Italia, avendo avuto un mese di congedo.

Parigi, 9. — L'Assemblea degli azionisti delle ferrovie dell'Alta Italia approvò la Convenzione dell'11 e 17 giugno riguardo alle linee d'Italia.

Versailles, 9. — Il Senato approvò l'art. 1° della legge municipale.

La discussione continuerà domani.

La Camera dei deputati continuò a discutere il bilancio della guerra.

Vienna, 9. — Al pranzo dato a Schoenbrunn in onore dei Principi di Piemonte, assistettero l'Imperatore, l'Arciduca Leopoldo, il Principe Thurn Taxis, il conte Andrassy, gli altri ministri, il conte di Robilant e la sua sposa. Dopo il pranzo l'Imperatore, il Principe Umberto, la Principessa Margherita, l'Arciduca Leopoldo, il conte Andrassy e il conte Robilant fecero una passeggiata.

Domani i Principi faranno un'escursione nei dintorni.

Catania, 10.— Il municipio ha offerto un suntuoso banchetto al Ministro Maiorana-Calatabiano. Erano presenti le autorità civili e militari, i senatori, i deputati e parecchie rappresentanze.

Il sindaco portò un brindisi al Ministro nostro concittadino, ricordando come la potenza, la scienza e la volontà hanno condotto pel bene d'Italia l'onorevole Maiorana nei consigli della Corona. Propinò all'avvenimento della sinistra al potere e disse di sperare le riforme e la prosperità del paese.

Il Ministro, anche a nome del Governo, salutò la cittadinanza catanese, ringraziò della benevola ed affettuosa accoglienza, attribuendola piuttosto al suo ufficio e ai suoi principii, che alla sua persona (*Applausi*). Parlò delle idee del presente e del passato Ministero: rivendicò la costituzionalità, non l'esclusivo monopolio di un partito. Disse che la nazionalità, l'unità e la libertà, almeno politica, furono concordemente sostenute dai Gabinetti passati e dal presente. Rilevò i punti di distacco fra l'Amministrazione caduta e l'attuale. Accennò come il Gabinetto presente abbia sin qui compiuta l'opera di conservazione, rafforzando il credito dello Stato, mantenendo intatte le entrate pubbliche, evitando le spese esorbitanti e le nomine novelle nei pubblici uffici, valendosi quasi in totalità degli antichi funzionari, armonizzandone e volgendone l'opera loro al regolare andamento della cosa pubblica (*Benissimo*).

I lavori di progresso sono ancora appena incominciati, essendo necessario uno studio per le nuove leggi, riforme e miglioramenti, e solo fu attuata la minima parte del programma, occorrendo spazio e tempo ulteriore pel suo sviluppo. Il Ministro soggiunse che vi sono immense difficoltà e grandissima brama di vincerle comunque. Il Ministro disse della presente condizione delle cose essere fattore primo il Re, e invitò l'adunanza a propinare a S. M., alla Reale famiglia, al Parlamento, e alle autorità tutte, che col

loro concorso agevolano l'opera di consolidazione e il progresso delle istituzioni, e alla cittadinanza catanese (*Applausi*).

Parlarono quindi il deputato Longo in nome della magistratura, il senatore Marchese in nome dell'Università, il prefetto, il quale rinnovò il brindisi al Re, alla Famiglia Reale e al Ministro dell'Interno, alle cui aspirazioni dichiarossi con tutta lealtà e buon volere ossequiente.

Il deputato Longo invitò a bere in onore della sinistra.

Infine il sindaco, dopo di avere ringraziato il Ministro e l'adunanza, rilevò la piena concordia degli intervenuti nel tributare sensi di ammirazione al Ministero del 18 marzo, specialmente al concittadino Ministro, dichiarandosi lieto che il programma della sinistra sia condiviso da tutti.

Fra gli applausi e al suono della marcia Reale il banchetto quindi fu sciolto.

NOTIZIE DIVERSE

Lettere di Napoleone III. — Nel *XIX Siècle* di Parigi del 5 si legge:

La Biblioteca nazionale di Parigi venne in possesso di interessantissimi documenti. In seguito ad un legato che le è stato fatto, essa ha ieri ricevuta la voluminosa corrispondenza di Napoleone III con la sua sorella di latte, signora Cornu. Tale corrispondenza comincia dal tempo in cui il principe Luigi non aveva che dieci anni, e l'ultima lettera è stata scritta dall'Imperatore due mesi prima della sua morte. Secondo il testamento della signora Cornu, queste lettere non devono essere pubblicate che nel 1885; perciò esse vennero immediatamente poste sotto sigillo. La testatrice ha indicato, per presiedere a questa pubblicazione, il signor Renan, o in sua mancanza il signor Duruy.

Nuovo metallo da cannoni. — Dalle *Neue militarische Blätter* togliamo le seguenti notizie relative ad una nuova lega metallica da cannoni, il *bronzo-manganese*, che fu esperimentato ultimamente all'arsenale di Woolwich, ove, secondo quanto afferma la *Vedetta*, diè i più soddisfacenti risultati. Il bronzo manganese, che è più dorato e di grana più fine che non il bronzo usuale da cannoni, può essere utilizzato al pari di questo. Nelle prove fatte a Woolwich, sei varietà di bronzo manganese furono esperimentate, e presentarono diverse durezze, provenienti, per tre varietà dalla fusione, e per le tre altre dalla tempera.

La prima varietà, studiata dal punto di vista della fusione, e destinata a costruzioni molteplici, alla rottura presentò una resistenza equivalente a 3,780 chilogrammi per centimetro quadrato, un limite di elasticità corrispondente a 2,205 chilogrammi, ed un allungamento, al momento della rottura, eguale al 9 °/₀ della lunghezza primitiva.

Le due altre varietà di metallo fuso più dure, e destinate a resistere a sforzi più considerevoli, alla rottura presentarono una resistenza eguale a 3,465 e 3,727 chilogrammi, il limite di elasticità del metallo corrispose a pressioni di 2,205 e 2,520 chilogrammi, e la rottura delle sbarre si produsse con allungamenti eguali a 5,5 e 3,8 per 180 della loro primitiva lunghezza.

Le tre varietà di metallo battuto e temperato sopportarono equivalenti a 4,567, 4,536 e 4,772 chilogrammi per centimetro quadrato; il limite di elasticità del metallo corrispose a 1,870 ed a 2,079 chilogrammi; e finalmente, l'allungamento alla rottura fu del 31,8, del 35,5 e del 20,75 per 100 della lunghezza iniziale.

Il bronzo-manganese può essere ridotto in lamine mentre è caldo, essere battuto e temperato, e servire a tutti gli usi a cui si adopera il bronzo comune dei cannoni.

Nuova Antologia. — Ecco il sommario delle materie contenute nel fascicolo VIII (agosto 1876) della *Nuova Antologia* (rivista mensuale):

Quinto Ennio (Mario Rapisardi) — Del Secentismo nella Poesia cortigiana del secolo xv (A. D'Ancona) — Studii sulla Storia della Ceramica (Felice Barnabei) — La Mediocrità (Emma) — Odoardo Beccari ed i suoi viaggi (Enrico H. Giglioli) — Le Riforme al Municipio italiano e al sistema fiscale (Angelo Marescotti) — Ad Elena e Vittoria Aganoor (Giacomo Zanella) — Notizia letteraria — Rassegna artistica (Camillo Boito) — Rassegna drammatica (Augusto Franchetti) — Rassegna politica (X.) — Bollettino bibliografico.

Necrologia. — Il *Journal des Débats* del 7 annunzia la morte di Fernan Caballero, che scrisse bellissimi romanzi in lingua spagnuola, che furono poi tradotti nella maggior parte delle lingue di Europa. Fernan Caballero, il cui vero nome fu per molto tempo tenuto segreto, era la figlia del signor Bohl di Faber, negoziante di Amburgo, ritiratosi a Cadice, ov'era console della sua città natale. Madamigella Bohl di Faber, che nei suoi molti romanzi descrisse particolarmente gli usi ed i costumi dell'Andalusia, si maritò prima al marchese di Arco-Hermoso, e rimasta vedova, passò a seconde nozze con D. Antonio di Harron, console di Spagna in Australia. Fra i lavori di Fernan Caballero meritano una speciale menzione quelli intitolati: *Un'estate a Bornos*, *La Gaviota*, *Povera Dolores*, *Clemenza*, i *Racconti* ed i *Quadri di costumi*.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

LE PICCOLE INDUSTRIE

Fin dal 1871, per saviissima deliberazione del Consiglio municipale di Venezia, presa sulla proposta del consigliere cav. Diena, una Commissione dallo stesso Consiglio eletta, riceveva incarico « di studiare quali industrie, specialmente „ tra le piccole, potessero prosperare a Venezia, avuto ri„ guardo alle peculiari condizioni della città. »

Componevasi la Commissione del cav. Ricco, presidente, del conte Francesco Mocenigo, prof. Alberto Errera, ingegnere Michele Treves, ing. Carlo Wertz e signor Edoardo Scalatelli.

Frutto dell'alacre e sapiente opera di questi valentuomini furono le interessanti e dotte *Relazioni* successivamente pubblicate sul tema proposto.

In una di quelle il prof. Errera prese a svolgere più specialmente l'argomento delle *piccole industrie;* e sebbene la *Relazione*, per la ragione stessa del mandato, discorra delle *piccole industrie*, per rispetto, anzi tutto, alla città di Venezia, ed alla possibilità che possano esservi con vantaggio introdotte ed attecchire, essa tuttavia offre tal ricca messe di informazioni, e di utili particolari sovra molte industrie nostrane e forestiere, da farci reputar vantaggioso a tutti il venire qui riportando quelle parti che presentano un interesse ed uno studio più generale.

LA DIREZIONE.

I.

Filatura del vetro.

. . . . . La industria che tuttora si mantiene in fiore, pella abilità degli operai, e pella moda (che instabile sempre

si è poi ormai assuefatta di prediligere, su tutti, questi prodotti del nostro paese), è certamente l'arte vetraria.

Nessuno porrà in dubbio il nostro primato per musaici, soffiati, vetri, lampadari; come nessuno può togliercì la specialità delle conterie che unicamente si fanno a Venezia e a Murano, con *monopolio naturale*, indarno dagli stranieri invidiato: e che, pel ridestato commercio, arrecano attualmente pingue lucro ai produttori, e grande e ben retribuito lavoro ad ogni maniera di operai e di operaie.

Però di una sola delle industrie vetrarie teniamo ora discorso, ed è la *filatura del vetro*, parendoci che il Governo ed i privati potrebbero trarre ammaestramento da quanto se ne fa all'estero.

Il ministero del commercio in Austria istituì corsi speciali di filatura del vetro nei distretti vetrieri della Boemia; e ciò perchè l'arte di filare il vetro sta per raggiungere in quei paesi un tale grado di importanza economica, da poterla considerare come una nuova sorgente di ricchezza, a cui il governo deve offrire i mezzi di sviluppo col favorire la coltura professionale di coloro che vi si dedicano.

Ciò risulta dalla relazione pubblicata dal prof. Hermann, consigliere di sezione presso il ministero del commercio in Vienna. I più recenti ed importanti progressi nell'arte di filare il vetro sono dovuti, nota il prof. Hermann, ad un fabbricante viennese di nome Brunfant. Brunfant giunse a comporre una pasta da vetro, la quale fornisce colla fusione una specie di vetro che ha proprietà molto diverse da quelle del vetro ordinario, e può ottenersi in fili lisci (come la seta) od arricciati (come la lana), che superano in sottigliezza i più fini filamenti del cotone e della seta, di cui posseggono la tenacità e l'elasticità (1). I fili di vetro lisci e diritti servono presentemente per farne treccie o cordoncini, con cui poi si fabbricano tappeti, coperte, scialli, cravatte, fazzoletti, polsini, solini, guarniture d'abiti da donna, stoffe per mobili, lavori di maglieria e ricami, tende, ecc. Per la morbidezza i fili di vetro si assomigliano alla seta: sono pieghevoli ed elastici come la seta, la lana o il cotone. Le compressioni, gli urti, gli stiramenti, gli attriti, non pregiudicano i tessuti di filo di vetro, come quelli fabbricati con filamenti organici (lana, seta, cotone, ecc.), e tanto meno poi come quelli di vetro che formano la rinomanza di Venezia e di Murano, e che sono quivi impiegati per far ninnoli di lusso. Si aggiungano poi gli altri pregi che sono propri del vetro in generale, cioè la sua inalterabilità alla luce, al calore ed all'umidità; i tessuti di filo di vetro non si macchiano, ed in ogni caso si puliscono sempre con acqua e senza ricorrere a lavandai o a cavamacchie: sono incombustibili, hanno pochissimo peso, e tengono il calore meglio della lana e del cotone.

Considerando tanti vantaggi che rendono il vetro filato così superiore alle altre fibre tessili, non si può non pensare con meraviglia alla concorrenza che il vetro può fare alla lana, alla seta, al cotone, ecc., ed alle altre fibre che servono da tempo immemorabile ai bisogni dell'uomo. Ma siamo forse ancora assai lontani da questa che si potrebbe chiamare età del vetro.

L'industria del vetro filato è sul nascere. La produzione dei fili di vetro tessile dipende unicamente dalla composizione della pasta del vetro, e questa è ancora, si vuol dire, il segreto di un uomo. Si aggiunga poi che durante le operazioni di filatura l'abilità e la destrezza dell'operaio hanno una importanza decisiva; il lavoro di filatura esige continua attenzione. Una macchina filatrice può produrre circa 1800 metri di filo di vetro al giorno.

Il prezzo è di 360 a 400 franchi per i fili destinati agli articoli più andanti, e sale fino a 750 ed a 2250 per quelli destinati ad articoli di ornamento femminile. L'industria del vetro filato assumerà col tempo una grande importanza economica, e si deve applaudire al pensiero del governo austriaco di dare opera ad aiutare lo svolgimento pratico di così utile scoperta.

II.

Piccola industria dell'intaglio.

Un'arte che si applica sempre più all'industria e che unisce il sentimento del bello alla soddisfazione dei bisogni comuni della città è quella dell'intaglio.

L'arte dell'intaglio è per Firenze una vera industria, e da parecchi anni, specialmente dal 1860 in poi, si è sviluppata grandemente.

" Da circa 20 anni a questa parte il Barbetti si stabilì a Firenze; allargando il campo alla produzione dell'intaglio, curando la castigatezza del disegno, più che non si facesse per il passato, potè ottenere un maggiore svolgimento di questa industria con grandissimo vantaggio suo e dell'arte stessa. Dal laboratorio Barbetti uscirono parecchi allievi, molto ragguardevoli, fra i quali il più eminente è il Giusti, professore di disegno nel Museo industriale di Torino, che lungamente ha esercitato l'arte sua in Siena con onore e guadagno. Oltre il Giusti vi sono il Leoncini, il Frullini, il Cajani, il Romanelli, il Morini, il Cheloni e moltissimi altri, i quali disimpegnano questa industria con loro decoro.

L'uso degli intagli è divenuto ora molto più generale di quello che per il passato, ed è stato esteso anche agli oggetti di piccola mole. Prima erano solamente i grandi signori che potevano possedere qualche bello stipo, qualche pregevole masserizia nei loro palazzi: adesso anche il più modesto cittadino può avere una bella credenza intagliata, un cofanetto per riporvi le gioie della sua donna, un calamaio per il suo scrittoio e diverse altre suppellettili che prima forse non ci erano. L'intaglio fiorentino ha poi una esportazione di grande rilievo per la Germania, per l'Inghilterra, per l'America, e specialmente per la Russia.

Ora ci sono alcuni di questi intagli che possono sopportare la concorrenza anche come oggetti di industria; e non può il povero artista venderli in concorrenza con quelli che sono eseguiti con gran parsimonia di tempo, come, per esempio, quelli fatti in Svizzera. Gli oggetti che si fanno in Svizzera da Wirt sono graziosi, di bella appariscenza, ma non reggono alle osservazioni della critica; producono sì un certo effetto,

(1) L'invenzione del fabbricante viennese ci richiama alla memoria un curioso passo della *Storia Naturale* di Plinio: in esso si racconta di un artefice che al tempo dell'imperatore Tiberio aveva trovato il modo di rendere il vetro malleabile. L'imperatore cui fu presentato un saggio di tale invenzione, fece, secondo Plinio, mettere a morte l'inventore, perchè il segreto della sua scoperta non venisse divulgato, e questa fosse causa del rinvilio dei metalli preziosi.

L'invenzione dell'artefice romano sarebbe risorta dopo 17 secoli nella scoperta del Brunfant di Vienna? (*Nota della Direzione*)

ma l'occhio esperto si accorge poi facilmente che sono intagliati alla presta.

Gli intagli di mole piuttosto grande, come a dire lumiere, stipi, credenze, masserizie per tenervi dentro medaglieri, maioliche ed altro, sono gli intagli che vengono maggiormente esportati.

Gli Inglesi, dopo di essere venuti in Italia a studiare i nostri modelli, lavorano in un modo più finito che non sia in altre parti d'Europa, e riuscirono a sorpassare chiunque. Quello che manca agli inglesi in disegno si trova nell'esecuzione; ma loro manca specialmente quel brio, quella perfezione che c'è negli intagli italiani e che non si ottiene veramente con la finitezza e delicatezza dell'intaglio, ma sì bene con quei colpi franchi, sicuri da maestro che danno qualcosa di più grazioso ed espressivo all'intaglio italiano. Se si mettono a confronto si vede che l'intaglio inglese è più levigato, più finito, ma non più corretto; si vede che l'italiano ha lo impronto dell'arte più perfetta data in pochi colpi, e più franchezza e disinvoltura.

Gli inglesi, in vero, eseguiscono molti lavori nell'intaglio con mezzi meccanici, e li fanno perciò con maggiore esattezza e speditezza degli italiani, che, tranne pochissimi, non adoperano in quest'arte macchina alcuna.

Vi sono anche presso noi delle macchine semplici per tornire, per squadrare, per tagliare, ma tutto ciò che è intaglio, scultura, è fatto colla sgorbia.

In Inghilterra, facendosi uso di molti mezzi meccanici, ci sono talora dei mobili che si possono ottenere a prezzi un poco più miti che non in Italia; però adesso a Firenze vi sono artisti eminentissimi che possono concorrere col Graham che è il primo artista d' Inghilterra, perchè è disegnatore valentissimo, i quali hanno acquistata molta pratica, lavorano con la più grande speditezza e bene, e possono concorrere per il prezzo della loro merce cogli inglesi; così che hanno continuamente ordinazioni dagli inglesi che si recano espressamente dall'Inghilterra a Firenze.

Molte volte i mezzi meccanici per le lavorazioni in legno sono utilissimi. Se alcuni fiorentini non li hanno peranco introdotti, ciò deriva perchè sono sprovvisti di mezzi per potersi procurare una macchina. Ma il Barbetti con uno stabilimento di grande importanza avea introdotto nella sua officina delle macchine per segare legnami, delle macchine circolari e altre per far impiallacciature, ecc. Per tutte queste lavorazioni le macchine sono utilissime e direi quasi necessarie, ma quello che è veramente intarsio a sbalzo non si fa se non a mano.

Qualche intagliatore introdusse nella propria officina delle macchine e non ebbe prospero successo, perchè il laboratorio nel quale furono poste non avea avuto capitali sufficienti per poter supplire a tutte le spese necessarie, ed avendo dovuto fare spese superiori alle proprie forze, dovette subire le conseguenze che incontrano coloro che si allargano un poco troppo oltre quello che comportano le condizioni finanziarie in cui si trovano. Ma della utilità ce ne è stata e ce n'è; e se il Barbetti avesse potuto sopportare le spese dell'istituzione il suo laboratorio avrebbe avuto un miglior risultato.

Da alcuni intagliatori di Firenze fu rivolta l'arte dell intaglio in legno alla riproduzione delle cose antiche e delle opere delle altre arti del disegno.

L'Inghilterra e l'America fanno continuamente commissioni; molta è l'affluenza dei forestieri sì a Firenze che a Siena per acquistare tali lavori.

Il paese che dà più commissioni in tal genere è l'America. Nel 1872 il Frullini di Firenze vendette per 35 a 40 mila lire in 10 o 15 giorni per New-York, Chicago, Boston, e poteva accrescere di molto la sua produzione se avesse avuto capitali disponibili e giovani capaci.

Circa alla mano d'opera essa è ora aumentata e si pagano anche 7 ed 8 lire la giornata a certi lavoranti che si dedicano alla parte artistica dell'intaglio. Tali lavoranti per lo addietro mancavano; però anche allora si potevano avere buoni lavoranti a 3 lire e 3 50. Firenze per altro può sostenere la concorrenza, perchè in America gli operai si pagano con 25 lire al giorno ed in Inghilterra con 15 e con 18 lire se trattasi di bravi artefici. Per conseguenza anche col dazio del 35 per 100 gli Americani trovano il loro tornaconto a dare ai Fiorentini le proprie ordinazioni.

L'arte dell'intaglio a Siena assunse in questi ultimi tempi un carattere speciale, che può essere di non lieve importanza: si staccò dal lavoro vero e proprio artistico, e si applicò ai mobili di lusso, di comodo e di *comfort*. In conseguenza più che essere un'arte solamente decorativa, divenne una utile industria, poichè servì all'ammobigliamento delle case, producendo mobili comodi e graditi all'aspetto.

In Siena non esistono stabilimenti nei quali sieno applicate le macchine per l'intaglio; è un lavoro che si fa a mano. Ci sono parecchi opifici che lavorano per commissione, e generalmente per l'Inghilterra e per l'America, e tali commissioni vanno ogni dì più estendendosi in quanto che l'intaglio è applicato ai mobili.

(*Continua*)

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 9 agosto 1876 (ore 16 40).

Greco forte presso le bocche del Po, a Urbino ed a Portotorres. Tramontana forte a Palascia. Venti moderati di nord in varie altre stazioni. Mare agitato a Po di Primaro, a Brindisi, a Palascia, a Torre Miletto e a Portotorres. Cielo coperto a Moncalieri. Sereno o sparso di nubi nel resto d'Italia. Pressioni quasi stazionarie. Temperatura molto alta nel sud d'Inghilterra. Vento impetuoso e mare cattivo a Stornoawy. Buon tempo in Austria. Mare mosso o burrascoso per forte maestrale a Sulina e a Varna. Nel periodo decorso pioggia per un'ora a Catania. Vento forte per più ore da Venezia alle bocche del Po. Tempo generalmente buono con parziali turbamenti.

Osservatorio del Collegio Romano — 9 agosto 1876.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	761,8	761,5	761,2	762,3
Termomet. esterno (centigrado)	21,0	28,0	28,8	23,3
Umidità relativa...	49	33	42	68
Umidità assoluta...	9,05	9,24	12,17	11,19
Anemoscopio.........	N. 8	N. 6	O. SO. 15	S. 3
Stato del cielo......	10. bello	8 sereno, qualche cirro	10. bello	10. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 29,9 C. = 23,9 R. | Minimo = 19,1 C. = 15,3 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 10 agosto 1876.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1877	—	—	75 50	75 45	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	44 —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	3° trimestre 1876	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1876	—	—	79 52	79 47	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 65
Detto detto Rothschild	1° giugno 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 65
Prestito Nazionale	1° aprile 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	795 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1876	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1976 —
Banca Romana	2° semestre 1876	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1215 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	445 —
Società Generale di Credito Mob. Ital.	1° semestre 1876	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	624 —
Cartelle Credito Fond. Banco S. Spirito	1° aprile 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	399 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	65 —
Obbligazioni dette	2° semestre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	325 —
Obbligazioni dette	1° aprile 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'ill. a Gas	1° semestre 1876	500 —	500 —	570 —	565 —	— —	— —	— —	— —	— —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	107 45	107 25	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 22	27 18	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	21 62	21 60	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

1° sem. 1877: 75 50 cont.

Cert. emiss. 1860-64 79 50.

Il Sindaco: A. Pieri.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI MILANO

N. 15.

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del grano occorrente ai panifici militari di Milano, Novara e Vercelli per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 18 agosto corr., alle ore due pomerid., e nella Direzione suddetta, situata in via Brera, n. 15, cortile 5°, piano 2°, avanti al signor direttore, col mezzo dei pubblici incanti a partiti segreti, si procederà all'appalto di una tale provvista, divisa come segue:

INDICAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire ed in cui debbono essere versate	Grano da provvedere		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto *Quintali*	Rate di consegna	Somma per cauzione di ciascun lotto	Tempo utile per la consegna
	Qualità	Quantità totale *Quintali*					
NOVARA	Nostrale	6000	60	100	3	200	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro dieci giorni a partire da quello successivo alla data di approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra una consegna e l'altra.
VERCELLI	Nostrale	1000	10	100	3	200	
MILANO	Nostrale	1000	10	100	3	200	

Il frumento dovrà essere nostrale, del raccolto dell'annata 1876, del peso netto non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro e della qualità conforme al campione visibile presso la Direzione suddetta.

Le condizioni d'appalto sono basate sui capitoli generali e speciali, approvati dal Ministero della Guerra pel 1876, i quali sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato Militare del Regno.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi dovranno presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Casse dello Stato incaricate di ricevere ed amministrare i depositi.

Tali depositi verranno, pei deliberatari, convertiti in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni, e gli altri saranno restituiti tosto chiusi gli incanti.

Venendo i depositi fatti in cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno ricevuti per il solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti degli offerenti dovranno essere presentati in carta filigranata e bollata da lire una, ed in piego suggellato.

È facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte a qualunque Direzione di Commissariato Militare. Di tali offerte però sarà tenuto conto solo quando arrivino all'ufficio appaltante prima dell'apertura dell'asta, e siano corredate dalla ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio, oppure consti ufficialmente che il medesimo venne effettuato.

Le offerte condizionate non saranno accettate.

Il deliberamento dei lotti d'impresa seguirà a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

Nell'interesse del servizio venne ridotto a giorni 5, decorrendi dalle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento, il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo.

Le spese tutte di pubblicazioni, di affissioni, di inserzione di avvisi d'asta, di carta bollata, di copia, di diritti di cancelleria per la stipulazione dei contratti, nonchè la relativa tassa di registro secondo le leggi vigenti, sono a carico del deliberatario.

Milano, 9 agosto 1876.

Per detta Direzione

3841 *Il Capitano Commissario:* BALLADORE.

Avviso per l'aumento del sesto.

Nella quinta pubblica licitazione dei fondi stabili appartenenti alla eredità giacente del fu Giovanni Palozzi, posti nel territorio di Scrofano, tenuta col ribasso di cinque decimi il giorno tre agosto corrente, per gli atti del sottoscritto notaro, con autorizzazione dell'ecc.mo tribunale civile di Roma, furono aggiudicati provvisoriamente i seguenti fondi:

1° Terreno seminativo, pascolivo, in vocabolo il Fosso o Forco, segnato ai numeri 140 e 141 della mappa censuale di Scrofano, sezione 2ª, confinante col fosso detto del Forco a mezzogiorno, e levante col fosso del Portonaccio, ed a ponente coi beni di S. E. il principe Chigi, della quantità superficiale di rubbia due, scorzi due, quartucci due e metri quadrati 143, per il prezzo di lire 1459 61, a favore del signor Pellegrino Santi, di Scrofano.

2° Terreno cannetato, in vocabolo Fontana del Ponte, col n. di mappa 672, confinante colla strada Romana, o del Ponte, col Beneficio Onelli, con Felici Bernardino e con Bassanelli Francesco, della quantità di quartuccio uno e metri quadrati 242, a favore dello stesso signor Pellegrino Santi per il prezzo di lire 145.

Ora a senso di legge si rende noto che il termine per l'aumento scade il giorno 18 del corrente agosto, alle ore 11 ant., e che le offerte dovranno consegnarsi presso lo studio del sottoscritto notaro, in via della Valle, n. 55, nel qual giorno verranno adempiute le prescrizioni dell'art. 672 ne' suoi capoversi del Codice di procedura civile.

Roma, 4 agosto 1876.

3831 Dott. Agapito Presutti, R. not.

AVVISO.

Michelangelo Anrecchio del fu Giosuè e della Luigia di Muccio, di Valle Agricola, già condannato ai ferri per omicidio nel 1848, ha inoltrato domanda di riabilitazione presso la Sezione di accusa di Napoli.

Napoli, 10 agosto 1876.

3839 Avv. Federico de Rosa.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

AVVISO D'ASTA

pei lavori di espurgo del cavo denominato Bompiani, e di escavo del Canalino di Cento e del Poatello, nonchè di costruzione di manufatti occorrenti per attivare il progetto di derivazione di acqua dal Panaro.

Nel giorno di venerdì 18 corrente, nella residenza di questa Deputazione, alle ore due pomeridiane, ed alla presenza del sottoscritto deputato, si procederà all'incanto per l'appalto del sovramenzionato lavoro, in base al progetto, disegni e relativo capitolato, visibili in questa segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio.

Avvertenze.

1° L'incanto verrà aperto in diminuzione sulla somma di lire 80,389 83.

2° L'incanto seguirà a offerte segrete, sigillate, scritte in carta da bollo da una lira, e contenenti il ribasso di un tanto per cento sul montare della somma dell'appalto; saranno osservate le formalità prescitte dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, nº 5852; non si farà luogo ad aggiudicazione se non si avranno almeno due offerenti, e se le offerte non avranno raggiunto il prezzo inscritto nella scheda di questa Amministrazione che sarà depositata sul tavolo dell'asta.

3° Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità con la produzione di un certificato di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un ingegnere governativo o provinciale, od essere riconosciuti idonei dall'Ufficio tecnico di quest'Amministrazione.

4° Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di lire 5000 in numerario o in biglietti di Banca, per garanzia provvisoria della offerta e per le spese d'asta e di stipulazione del contratto. Tale somma sarà restituita dopo l'aggiudicazione, ad eccezione di quella spettante al deliberatario, il quale avrà obbligo di fare inoltre, prima della stipulazione, a titolo di garanzia definitiva, altro deposito corrispondente a un decimo della somma di delibera, o in numerario, o in biglietti di Banca, o in cartelle del Debito Pubblico al portatore valutate al loro valore di Borsa.

5° Il termine utile per presentare le offerte di diminuzione non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni sette, e scadrà alle ore due pomeridiane di venerdì 25 corrente.

6° Le spese tutte relative all'incanto, contratto, registro e copie, sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza della Deputazione Provinciale,

Ferrara, 7 agosto 1876.

3828 *Per la Deputazione:* F. FIORANI Deputato.

REGIA PRETURA

del 2° mandamento di Roma.

Sentenza nella causa vertente fra Torri Caterina in Traversi, elettivamente domiciliata al Corso, n. 101, presso il procuratore signor avv. Cesare Lanzetti che la rappresenta, come da decreto della Commissione del gratuito patrocinio del tribunale civile di Roma 26 settembre 1875, contro Traversi Raffaele, debitore pignorato, d'incognito domicilio, residenza e dimora.

Il Pretore,

pronunciando definitivamente, dichiara la contumacia di Raffaele Traversi;

Ordina al Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Tesoro) che, prelevate a suo favore le spese della dichiarazione in lire 2 90, più lire 5 per indennità, paghi a Caterina Torri le somme spettanti al Traversi Raffaele, e specialmente lire 125 12, ritenuta fatta a favore del medesimo ai pensionati originari debitori a tutto l'anno 1870, e la metà delle altre lire 248 87 come alla dichiarazione, e le altre ritenute tutte che andranno a maturarsi fino alla somma sequestrata;

Condanna il debitore Raffaele Traversi nelle spese tutte del giudizio liquidate in lire 36 10, oltre al costo della presente ed ulteriori;

Destina l'usciere Angelo Rogano per la notifica della presente sentenza al contumace Raffaele Traversi.

Roma, 6 giugno 1876.

Firmati: Teodorico Gentili, vicepretore - Camillo Vitale vicecancelliere.

Per copia conforme

Roma, lì 9 agosto 1876.

L'usciere del 2° mandamento

3833 Rogano Angelo.

AVVISO.

A richiesta di Pietro Cerasoli, attualmente domiciliato in via Giulio Romano, n. 72, si rende noto che, per causa di partenza del medesimo da Roma, il suo domicilio elettivo viene stabilito, per ogni effetto di legge, in casa di Agostino Cerasoli, in via della Vite, n. 64.

Roma, lì 10 agosto 1876. 3840

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA (N° 725)

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimerid. del giorno 23 agosto 1876, nell'ufficio della R. pretura in Alatri, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti, rimasti invenduti ai precedenti incanti sottoindicati.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da 1 lira.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nella Cassa del ricevitore demaniale; e quando l'importo eccede la somma di lire 2000, della Tesoreria provinciale, in ogni caso presso chi presiede all'asta.

Il deposito potrà essere anche in titoli del Debito Pubblico, al corso di Borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà per l'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo offerente la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 2852.

7. Entro 10 giorni della seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 9ª, in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella gazzetta provinciale è solamente obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta raggiunga o superi le lire 8000.

8. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimerid. alle ore 4 pomer. nell'ufficio del Registro in Alatri.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie gravanti gli stabili rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti dai canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZE. — Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404, 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° d'ordine del presente	N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	PREZZO presuntivo delle scorte vive o morte	PRECEDENTE ultimo incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 (*)	4767	5094	Nel comune di Trevi nel Lazio — Provenienza dal Monastero di S. Scolastica in Subiaco — Opifizio ad uso molino da cereali, adiacente al fiume Aniene, sito in contrada La Cartiera o Ponte Cajani, composto di n. 3 vani, due macine e relativi attrezzi, confinante col fiume Aniene, colla strada e col Ponte da più lati, in mappa sez. I, n. 1356 e riportato nel prospetto fabbricati al n. 344, col reddito imponibile di lire 1333 33. Affittato dal Demanio al signor Ubaldi . .	»	»	10000 »	1000 »	650 »	200 »	

(*) IV incanto, veggansi avvisi 535, 597 e 673 — Lotto a prezzo ridotto.

3787 Roma, addì 2 agosto 1876.

Per l'Intendente: BARTOLI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 30 luglio al 5 agosto 1876.

3845

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	437	394	118,309 70	97,115 84
Depositi diversi	36	77	64,041 »	138,613 25
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	4,064 89	80,000 »
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	13,780 »	6,200 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	8,109 86	3,805 28
Somme . . .			208,305 45	325,734 37

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA.

La pensionaria De Rossi Emilia ha dichiarato d'aver smarrito il proprio certificato d'inscrizione portante il numero 99343 della serie 2ª, per l'annuo assegno di lire 255 32, e si è obbligata di tenere indenne lo Stato da qualunque danno che potesse derivare al medesimo in seguito alla spedizione di un nuovo certificato.

La pensionaria stessa ha inoltre fatto istanza per ottenere il nuovo certificato d'inscrizione.

Si rende consapevole perciò chiunque vi possa avere interesse che, in seguito alla dichiarazione ed alla obbligazione surriferite, il nuovo certificato d'inscrizione verrà alla suddetta pensionaria rilasciato quando, trascorso un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso, non sia stata presentata opposizione legale a questa Intendenza o al Ministero delle Finanze.

A Roma, l'8 agosto 1876.

3820 *Per l'Intendente di Finanza:* BARTOLI.

COMUNE DI CIVITELLA S. SISTO

Mandamento di San Vito Romano — Provincia di Roma

AVVISO D'ASTA.

Il comune di Civitella San Sisto è venuto alla determinazione di atterrare un bosco ceduo, posto nel territorio del sopraddetto comune, in contrada Capelmo, confinante la clausura di San Francesco, la strada pubblica, i beni della Mensa abbaziale di Subiaco, i fratelli Trinchieri, ed il fosso che divide la macchia in crescenza della stessa proprietà comunale.

Approvato il Consiglio del giorno 25 maggio ultimo decorso dalla R. Prefettura di Roma, n. 17661, div. 2ª, sez. 1ª, del giorno 23 giugno 1876, ne fece redigere la stima dal perito agronomo signor Filippo Sallusti. La macchia è di n. 62,959 piante da taglio, ed è stata apprezzata lire 39,923 50.

Il giorno 14 agosto prossimo venturo, nella sala municipale, si terrà l'asta col metodo della candela vergine; sarà aggiudicato l'atto dopo la vigesima al migliore offerente; per garanzia provvisoria, prima dell'offerta si dovranno depositare lire 1786 in moneta corrente. La perizia e capitolato sono a tutti visibili nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Dalla sala municipale di Civitella San Sisto, li 28 luglio 1876.

Il Sindaco: Cav. PASQUALE JELLA.

3836 *Il Segretario Comunale:* DOMENICO SPOLETINI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI FIRENZE

Si avverte che, per ordine del Ministero della Guerra, il secondo incanto per l'appalto dell'impresa dei foraggi nel lotto di Firenze (annata 1876-77), di cui nell'avviso d'asta 2 corrente mese, è prorogato al giorno 16 andante, dal giorno 12 indicato coll'avviso d'asta medesimo.

Firenze, addì 8 agosto 1876.

Per detta Direzione

3835 *Il Tenente Commissario:* P. ALVINO.

INTENDENZA PROVINCIALE DI FINANZA IN PADOVA

AVVISO D'ASTA (N. 12533) per la vendita dei beni del Demanio, in conformità alla legge 21 agosto 1862, n. 793.

Si rende noto che alle ore 11 antimer. del giorno 30 agosto p. v., presso questo ufficio, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti sul prezzo ridotto per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni sottodescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete in un solo lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, ed in carta da bollo da lira una.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dai certificati dei depositi sottoindicati nelle colonne 8 e 9; depositi che potranno essere eseguiti presso questa Ricevitoria demaniale.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o in biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico a corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nel Giornale ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persone da dichiarare, sotto le condizioni dell'articolo 9 del capitolato.
6. Le spese di stampa, di affissione, d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario.
7. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, quali capitolati, non che gli elenchi di stima e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 2 pom. presso la Sezione III di quest'Intendenza.
8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.
9. Le passività ipotecarie che per avventura aggravassero i beni da alienarsi, rimarranno a carico dell'Amministrazione.

AVVERTENZE. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progress. del lotto	N° del lotto dell'elenco	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO D'INCANTO primitivo	PREZZO D'INCANTO ridotto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese d'asta e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	12 / II	Nei comuni di Cervarese e Rovolon, distretto di Padova — Bosco d'alto fusto in pianura denominato Sant'Agata, in un sol corpo, porzione del quale in comune censuario di Rovolon ai mappali numeri 1904, 2485, colla rendita censuaria di lire 836 47, e altra porzione in comune di Cervarese al n° 51 di mappa, colla rendita di lire 403 45. Esso bosco è circondato e difeso da apposito fosso e confina a levante conte Nani, conte Papafava e Moschini, a ponente fratelli Borsotti, Levi e Milani, a mezzodì Milani, Marzari, Pietropoli e Moschini, a tramontana Levi, fratelli Borsotti e Papafava, mediante fosso in parte ed in parte mediante termini, al confine territoriale dei due comuni di Rovolon e Cervarese	E. A. C. 70 49 20	Pert. C. 704 92	294808 91	240000 »	24000 »	18000 »	500 »

3726 Padova, li 23 luglio 1876. *L'Intendente:* VERONA.

(3a *pubblicazione*).

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
IN TRIESTE

La sottoscritta Direzione ha l'onore d'invitare i P. T. Signori Azionisti ad intervenire personalmente, o mediante procuratore, al

CONGRESSO GENERALE

che si terrà il dì 17 Agosto p. v., alle ore 6 pomeridiane

nell'ufficio della Compagnia in Trieste, all'effetto di:

1° Ricevere comunicazione del Bilancio generale per l'anno 1875, e di quello delle Assicurazioni Vita per il triennio 1873-75;

2° Eleggere il Direttore Gerente, ed altro dei Direttori, essendo giunte a termine le funzioni del Signor Alessandro Cav. Daninos e del Signor Carlo Reinelt;

3° Eleggere un Revisore, essendo cessate le funzioni del Signor Barone Emilio de Morpurgo.

I P. T. Signori Azionisti, che desiderano prender parte al Congresso generale, vengono invitati, a senso degli articoli 33 e 34 *) dello Statuto, a depositare i loro certificati interinali di azioni

dal 25 Luglio fino al 7 Agosto p. v.

in uno dei luoghi sotto indicati, cioè:

a Trieste, nell'Ufficio della Compagnia
a Vienna, presso l'Agenzia Generale (Stefansplatz, N. 5)
a Pest, » » » (Fr. Deak-Gasse, N. 12)
a Praga, » » » (Wenzelsplatz, N. C. 778-II)
a Graz, » » » (Hafner Platz, N. 2)
a Roma, » » » (Piazza Monte Citorio, N. 130)
a Milano, » » » (Via San Paolo, N. 6)
a Venezia, » » » (Bocca di Piazza San Marco)
a Berlino, presso i Signori Successori di Anhalt et Wagener.

Verso il deposito dei certificati interinali, descritti in ordine numerico in due conformi distinte (giusta il formulare somministrato dalla Compagnia), sull'una delle quali verrà espressa analoga ricevuta, si rilascierà il viglietto di ammissione al Congresso generale.

La procura di rappresentanza, stampata a tergo del viglietto di ammissione, non può essere impartita che ad altro azionista della Compagnia, avente diritto a voto, e dev'essere sottoscritta dall'azionista mandante.

Trieste, li 10 Luglio 1876.

LA DIREZIONE
della Riunione Adriatica di Sicurtà.

*) *Art.* 33. Gli Azionisti che intendono intervenire o farsi rappresentare ai Congressi generali devono, almeno 10 giorni prima di quello fissato per la radunanza, depositare i Certificati interinali o le Azioni, munite dei non scaduti *Coupons*, presso la Direzione della Compagnia in Trieste o presso le persone che a tale effetto saranno state designate nell'invito di convocazione; essi riceveranno uno scontrino di deposito, il quale constaterà il loro diritto ad intervenire al Congresso, od a farvisi rappresentare mediante procura. La procura non può essere rilasciata che ad altro Azionista.

Le donne possono farsi rappresentare da speciali procuratori; le persone che stanno sotto tutela o curatela, i corpi morali, dai loro rappresentanti legali o statutari, quand'anche tutti questi non fossero Azionisti della Compagnia.

Art. 34. Sono autorizzati soltanto a votare quegli Azionisti che possedono o rappresentano come procuratori almeno 5 Azioni (rispettivamente 25 quinti), ed hanno in questo caso diritto ad un voto; 6 a 10 Azioni danno diritto a due voti, e così di seguito ad un voto di più per ogni 5 Azioni oltre alle 10.

Nessun Azionista può riunire in sè più di 40 voti. 3427

R. PREFETTURA DI ROMA
MINISTERO DELL'INTERNO — DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Fornitura pel trasporto di detenuti, corpi di reato e scorte da farsi nella provincia di Roma, calcolata per un quinquennio approssimativamente lire 168,250.

Avviso di miglioria.

Nell'incanto tenutosi oggi in questa prefettura per l'appalto del trasporto dei detenuti, corpi di reato e scorte da farsi in questa provincia si ottenne il ribasso del mezzo per cento.

Si rammenta al pubblico che il termine utile per presentare un ulteriore ribasso, non minore del cinque per cento, cade alle ore 11 del giorno 25 del corrente mese.

Gli offerenti miglioria dovranno osservare tutte le condizioni indicate nell'avviso d'incanto delli 20 luglio 1876.

Roma, li 9 agosto 1876.

3843 *Per l'Ufficio di Prefettura:* C. AVV. PIANI.

BANDO.

(1ª *pubblicazione*)

In seguito degli atti di precetto 1° e 6 aprile 1875 degli uscieri Velli e Fioramonti, e della sentenza 28 gennaio 1876 del tribunale civile di Frosinone, debitamente notificata e trascritta all'ufficio delle ipoteche in Frosinone,

Ad istanza di S. E. il principe don Placido Gabrielli, a danno di Diomede Giannuzzi, nonchè dei signori avv. Jacoucci Alfonso e Ceprani Luigi, quali amministratori dello stesso Giannuzzi, domiciliato il 2° in Frosinone, e gli altri due in Anagni, nel giorno 15 settembre 1876, ore 11 antimeridiane, avrà luogo nella sala di udienza di questo tribunale civile di Frosinone la vendita giudiziaria fissata con ordinanza 20 luglio p. p. dei seguenti immobili sottodescritti.

L'asta sarà aperta in 7 lotti, dei quali i primi 6 riguardano i fondi in proprietà del debitore, ed il 7° quelli sui quali il Giannuzzi è semplice usufruttuario, e al prezzo così distinto, cioè: 1° lotto per lire 6959 01; il 2° lotto per lire 39,526 60; il 3° lotto per lire 4211 02; il 4° lotto per lire 4131 63; il 5° lotto per lire 3349 07; il lotto 6° per lire 14,653 15 ed il lotto 7° per lire 15610 62.

Descrizione dei fondi siti nel territorio di Anagni.

Lotto 1° — Terreno seminativo nudo, posto in contrada Tufo Traverso, estimo sc. 162 e baj. 40, confinanti beni del Monastero di S. Chiara, Michele Capo e strada. Stimato lire 3847 50. — Terreno seminativo nudo con piana di pozzolana, contrada Ponte del Papa, confinante al disopra colla strada che porta al così detto Ponte del Papa, al disotto Luigi Martinelli e beni costituenti la dote della Chiesa parrocchiale di S. Andrea. Stimato lire 1383 36. — Terreno seminativo nudo, in contrada Prati Gallinari, detta comunemente Coste Calde, formante due appezzamenti mediante la strada che lo divide, confinanti la strada che conduce al Castellaccio, beni capitolari di S. Maria in Anagni e quelli di spettanza del Beneficio della Consolazione. Stimato lire 1728 15.

Lotto 2° — Terreno parte a bosco da frutto, parte prativo e parte seminativo, in contrada appellata coi vocaboli Sabattino, Bassano, Navicella e Pascione, confinanti beni eredi Giannuzzi Giuseppe, famiglia Stoppani, fratelli Appolloni, Capitolo di Anagni, Giannuzzi Vincenzo, fosso e strada. Valutato lire 32,204 09. — Terreno seminativo, vitato, alberato, in contrada Fosso Paterno, confinanti Augusto Raoli e Basciani Domenico, Sibilia Salvatore e strada. Stimato lire 7322 50.

Lotto 3° — Terreno seminativo, vitato, in contrada Bassano, confinanti Vincenzo Giovannoni, Sibilia Salvatore, fosso e strada. Valutato lire 1600 04. — Terreno seminativo, vitato, distinto in due appezzamentii contrada Bassano, confinanti strada e fosso. Stimato lire 2610 88.

Lotto 4° — Terreno seminativo, vitato, alberato, contrada Camporosetta, diviso in due appezzamenti perchè intersecato dal fosso, confinanti strada e Giacomo Tedeschini. Valutato lire 3231 93. — Terreno seminativo nudo, contrada Tufano o Formello, confinanti Stoppani Raffaele, fratelli Belli Giuseppe ed altri, e linea territoriale di Ferentino. Valutato lire 899 70.

Lotto 5° — Locale per uso di giardino nelle adiacenze urbane di Anagni sopra le Mura Castellane, vocabolo S. Andrea, confinanti beni di S. Andrea, Cipriani e Viti. Stimato lire 1557 13. — Casa d'affitto, vicolo S. Andrea, confinanti beni Terruzzi Balbina vedova Gigli, Angelo Renzitto e di S. Andrea. Valutato lire 357 81. — Urbano, posto in contrada Piazza Coperta, confinanti beni Cipriani Luigi e strada. Stimato lire 434 12.

Lotto 6° — Rata di casa, contrada Rota Perfetti, confinante col rimanente della stessa casa, Sisto Corona e strada maggiore. Valutata lire 14,653 15.

Lotto 7° — Terreno prativo, contrada Sabatino, confinanti via Romana, Vincenzo Viale, Giminiani e De Magistris. — Terreno seminativo e vitato, contrada Vico Cespugliate e Bagnara, confinanti Mensa vescovile, Coletti Filippo e Capitolo di S. Maria d'Anagni. — Terreno seminativo, contrada Varrano, confinanti strada, Capitolo Santa Maria d'Agnani, Mazzocchi Gaetano. — Terreno seminativo, contrada Varrano, confinanti Capitolo S. Maria d'Agnani, Trojetto Nicola e strada. — Terreno seminativo, vitato, contrada Consolazione, confinanti Filippo Coletti, Cipriani Luigi e strada. — Terreno seminativo, vitato, contrada Paterno, confinanti Capo Michele, Confraternita Annunziata, Belli Giuseppe e strada — Terreno seminativo con casa e corte, in contrada Cava S. Magno e le Fontanelle, confinanti Ceprani Luigi, Capitolo S. Andrea d'Anagni, Lauri Vincenzo, Cappellania Fortunato e strada da più lati. — Simile, in contrada Consolazione, confinanti Coletti Filippo, eredi di Zegretti Gaetano, Silvestri Giuseppe e strada. — Simile, in contrada Fosso Paterno, confinanti eredi di Zegretti Gaetano, Capitolo di S. Andrea e strada. — Simile, in contrada Bassano, confinanti Sorio Giuseppe, Sibilia Salvatore e Convento di S Angelo. — Simile, in detta contrada, confinante principe Gabrielli e Cappella di Santa Chiara da più lati. — Simile, in contrada Cava S. Magno, confinanti Capitolo di S. Maria, Seminario di Anagni e Bosciani Camillo. — Simile, in contrada S. Felice, confinanti Beneficio di S. Maria di Acuto, Romiti Camillo e fratelli, e strada. — Simile, in contrada Fontana Vetera, confinanti Tassa Antonio, Seminario di Anagni e fosso. — Simile, in detta contrada, confinanti Monastero S. Chiara, Tassa Antonio e strada. — Terreno seminativo, in contrada Rianto, diviso dalla strada, confinante Luigi Ceprani, Pompili Teodosio e Silvestri. — Casa posta in Anagni in piazza Perfetti, cofinanti Tucciarelli Antonio e strada. — Casa in contrada S. Andrea, confinanti Mosca Carlo e fratelli di Giuseppe, Corona Luigi, strada e vicoli.

3821 Pietro Reggiani usciere.

FALLIMENTO

di **Baldini Giuseppe** *banchiere di Roma ora defunto.*

Ad istanza del Ministero delle Finanze dello Stato (Direzione Generale del Tesoro), ed in ossequio alla sentenza di questa R. Corte di appello in data 7 agosto corrente anno, con la quale ha dichiarato aperto il suddetto fallimento, fissando provvisoriamente la data della cessazione dei pagamenti a 5 luglio 1876; questo tribunale in data di ieri ha delegato per la procedura degli atti il giudice signor Gallarati Giovanni, ed ha nominato a sindaci provvisori i signori Massarenti Ulisse, Tartufari Filippo e Sciolla avv. Casimiro.

Ha stabilito inoltre che nel giorno sedici di questo mese di agosto, alle ore 12 meridiane, potranno comparire i creditori davanti al sullodato giudice, nella camera di consiglio del tribunale di commercio, onde procedere alla nomina dei sindaci definitivi ed allo stato presunto dei creditori.

Roma, 10 agosto 1876.

3837 Il vicecanc. O. Giordano.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

In base agli articoli 17, 39 e 137 della legge notarile 25 luglio 1875, il sottoscritto ha presentato alla cancelleria del R. tribunale civile e correzionale di Milano la domanda che la cauzione per il di lui esercizio notarile costituita nella rendita di lire 700, portata dal certificato del Debito Pubblico di questo Regno, n. 168499, a lui intestato, sia ridotta a lire 500.

Avv. Francesco Zucchi Pecoroni
3827 notaio residente in Milano.

INTENDENZA DI FINANZA IN NAPOLI

Avviso d'Asta.

Vendita di beni demaniali autorizzata colla legge del 21 agosto 1862, n. 793, a nome della Società Anonima per la vendita de'beni del Regno d'Italia, agente per conto del Governo.

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 antimeridiane del giorno 6 settembre 1876 si procederà in una delle sale di questa Intendenza, con intervento ed assistenza del signor intendente, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione, e senza farsi luogo a ripetizione d'incanto in caso di deserzione dell'esperimento, in favore dell'ultimo migliore offerente dei beni del Demanio descritti nel lotto unico, elenco 71, quale elenco assieme ai relativi documenti trovansi depositati nell'ufficio suddetto.

Elenco 71 — Lotto unico — Edifizio dell'Ascensione a Chiaia, una volta Stabilimento Idroterapico, esclusa la parte espropriata per pubblica utilità dal Municipio di Napoli.

L'asta sarà aperta sul prezzo seguente:

Elenco 71 — Lotto unico, L. 72,000 — Ogni offerta di aumento non potrà essere minore di lire 200.

Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti dovranno depositare nell'uffizio di ricevitoria demaniale in Napoli in denari od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore del lotto suddetto.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prender visione in detto uffizio precedente.

Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Napoli, 2 agosto 1876.

3794 *Il Segretario:* PICCIRILLI.

(1ª *pubblicazione*)

R. INTENDENZA DI FINANZA di Palermo.

Il signor Sinagra Emmanuele del fu Giovanni ha dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 1459, rilasciata dalla Prefettura di Palermo, sezione Debito Pubblico, a 28 novembre 1871 al signor Sinagra Raffaele fu Giovanni, esibitore di due cartelle, per la totale rendita di lire 20, da intestarsi al detto signor Sinagra Emmanuele.

Si diffida chiunque possa avervi dritto che, scorso il termine legale, si procederà alla consegna del nuovo titolo intestato Sinagra Raffaele fu Giovanni e delle relative cedole, senza l'esibizione della ricevuta suddetta.

Palermo, 12 maggio 1876.

Visto per l'intendente: Somma.

3832 Il segretario: D. Guaetta.

ESTRATTO DI DECRETO.

La Corte d'appello delle Puglie, sedente in Trani, ha emanato il seguente decreto:

Farsi luogo all'adozione di Giovanni Sulmona, d'Incerti genitori, dell'età di anni venti, scribente, nato e domiciliato in Bitonto, da parte di Angelo Michele Calia fu Francesco, di anni cinquantasette, celibe, nato e domiciliato in Bitonto.

Ed ordina che copia del presente decreto sia pubblicata ed affissa nella sala di udienza di questa Corte, in quella del tribunale civile e correzionale di Bari, nell'altra della pretura di Bitonto e nell'albo pretorio di questo comune, nonchè sia inserita nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale degli annunzi giudiziari di questo distretto della Corte.

Fatto e provveduto in Trani dodici luglio milleottocentosettantasei, nella camera del Consiglio della detta prima sezione civile della Corte d'appello dai signori Filippo comm. Capone primo presidente, Luigi cav. Alia, Ottavio cav. Pecchia, Beniamino cav. De Berardinis e Antonio cav. Faiel-D'Attilo, consiglieri.

Il primo presidente, firmato: Filippo Capone.

3825 Raffaele Bellini vicecanc.

RETTIFICAZIONE.

Nell'avviso n. 3777 — *Impresa delle Fornaci* Hoffmann — pubblicato in questa Gazzetta num. 183, nella data, ove leggesi: *Firenze*, 7 *luglio*, leggasi: Firenze, 7 agosto.

REGIA PRETURA del 2° mandamento di Roma.

Sentenza nella causa vertente fra Riga Margherita moglie di Pietro Stagnetti, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 1° febbraio 1876, ed elettivamente domiciliata presso il procuratore signor Enrico Kambo, via Staderari, n. 93, e dal medesimo rappresentata, contro Stagnetti Pietro, debitore pignorato, d'incognito domicilio, residenza e dimora, contumace.

Il Pretore,

definitivamente pronunciando in contumacia del debitore Pietro Stagnetti, dichiara valido il pignoramento dall'istante operato presso la R. Intendenza di finanza di Roma in mani del medesimo intendente, a carico del detto Stagnetti, ed ordina ad esso signor intendente che, prelevate a suo favore lire 683 20, dichiarate giacenti le spese della dichiarazione in lire 7 40, paghi alla istante Margherita Riga le rimanenti lire 675 80, più mensilmente dal mese di aprile p. p., e così di seguito il terzo della pensione goduta dal signor cav. Pietro Stagnetti, come alla dichiarazione in conto delle lire 800 annue ad essa signora Riga aggiudicate a titolo alimenti a carico del detto Stagnetti dal tribunale civile di Genova;

Condanna il signor Pietro cav. Stagnetti nelle spese liquidate in lire 43 40, oltre il costo della presente sentenza e successive;

Destina l'usciere Tommaso Berti per la notifica della presente al contumace Stagnetti.

Roma, 4 luglio 1876.

Firmati: Avv. Luigi Nardi Dei pretore - Giuseppe Valeri vicecancelliere.

Per copia conforme

Roma, 9 agosto 1876.

L'usciere del 2° mandamento

3834 Tommaso Berti.

Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze.

Prima denunzia di un libretto smarrito della serie terza, segnato di num. 176,820, per la somma di lire 70, sotto il nome di Piazzesi Gio. Battista.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 8 agosto 1876. 3826

CAMERANO NATALE, *Gerente.*

ROMA — Tip. Eredi Botta.